



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 28 Ottobre 2014

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno Duemilaquattordici, addì ventotto del mese di Ottobre in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 19.³⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 2^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea	Presente	
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan	Presente		Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio	Presente		Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone		Assente
Deiana Bernardino	Presente		Piras Luigi		Assente
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto		Assente	Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco		Assente	Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>20</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>5</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Avv. MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} SESTA CARLA

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 20.⁰⁰ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: AGRO DI SELARGIUS. ANALISI E PROPOSTE DI SVILUPPO	3
Il Consigliere Noli Christian	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA EX ARTICOLO 28 LEGGE REGIONALE N. 45/89 FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA BRICOMAN ITALIA	4
L'Assessore Canetto Fabrizio	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
La Consigliere Corda Rita	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
L'Assessore Canetto Fabrizio	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Caddeo Ivan	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
La Consigliere Corda Rita	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Consigliere Deiana Bernardino	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Consigliere Melis Andrea	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Sindaco Cappai Gian Franco	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Buonasera a tutti, diamo inizio ai lavori del Consiglio; invito la dottoressa Sesta a procedere con l'appello, prego.

Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con n. venti presenti, la Seduta è valida.

Il primo punto all'ordine del giorno Agro di Selargius. Analisi e proposte di sviluppo.

Ricordo che è da trattarsi in seconda convocazione.

Chiede di intervenire il Consigliere Noli, prego, ne ha facoltà.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Agro di Selargius. Analisi e proposte di sviluppo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

NOLI CHRISTIAN

Grazie, signor Presidente.

Gentili colleghi del Consiglio, signor Sindaco e Giunta, gentile pubblico intervenuto, in data 27/10/2014, vale a dire ieri, si è riunita la Commissione sviluppo economico e attività produttive, della Commissione fa parte anche il Consigliere Antonio Melis, che ha presentato l'ordine del giorno in discussione oggi.

Sulla base dei lavori della Commissione, e da quanto riportato dal Sindaco e dall'Assessore in due Commissioni precedenti, la Commissione ha deciso all'unanimità di chiedere la sospensione dell'ordine del giorno odierno, in attesa che l'Assessore alle attività produttive presenti la relazione richiesta dalla Commissione, dove ci sono dei dati e delle cartografie inerenti all'argomento.

Grazie, signor Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, Consigliere Noli.

Per quando è prevista la prossima Commissione?

IL CONSIGLIERE NOLI CHRISTIAN

Per lunedì prossimo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Quindi, non abbiamo ancora una data nella quale reinserirlo.

IL CONSIGLIERE NOLI CHRISTIAN

No, chiediamo la sospensione fino a quando ovviamente l'Assessore relazioni, e poi sviluppiamo un ordine del giorno condiviso ampiamente e, quindi, si è giunti a questa conclusione in Commissione.

Grazie.

Si dà atto che risulta assente il Consigliere Caddeo. I presenti sono 19.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei.

Quindi, si tratta di votare la sospensione del punto all'ordine del giorno.

Nomino gli scrutatori nelle persone del Consigliere Madeddu, del Consigliere Cioni e della Consigliera Corda.

Chi è favorevole alla proposta di sospensione del punto "Agro di Selargius. Analisi e proposte di sviluppo", sulla base delle richieste formulate dalla Commissione? Diciassette.

Chi è contrario? Nessuno

Chi si astiene? Due astenuti.

Con n. 17 voti a favore la proposta di sospensione è accolta.

Si dà atto che rientra in aula il Consigliere Caddeo. I presenti sono 20.

Secondo punto all'ordine del giorno, da trattarsi in seduta di prima convocazione, è Approvazione accordo di programma ex articolo 28 Legge Regionale n. 45/89 finalizzato alla realizzazione di una grande struttura di vendita Bricoman Italia.

Chiede di intervenire l'Assessore Canetto, prego.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Approvazione accordo di programma ex articolo 28 Legge Regionale n. 45/89 finalizzato alla realizzazione di una grande struttura di vendita Bricoman Italia.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
CANETTO FABRIZIO – Urbanistica, Edilizia Privata e Attività Produttive**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, colleghi del Consiglio e della Giunta, in considerazione che oggi avevamo la presentazione alla cittadinanza di un documento fondamentale di programmazione, che è il piano particolareggiato del centro storico, tutti gli uffici sono stati impegnati per presentare tutta la documentazione, quindi non abbiamo avuto materialmente il tempo per produrre alcuni documenti che devono assolutamente passare in Commissione urbanistica, e saranno visualizzati, appunto, e definiti domani mattina, quindi chiedo in proposito di rinviare l'ordine del giorno, perché questo passaggio credo propedeutico in Commissione urbanistica, alla luce della massima visibilità e chiarezza dell'argomento che dovremo andare a discutere e a valutare, credo che siano determinanti presentare.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Prego, Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Sì, voglio intervenire sull'intervento dell'Assessore.

Grazie, intanto, Presidente, signor Sindaco, signore e signori della Giunta, colleghi Consiglieri.

Io pensavo che oggi si discutesse dell'argomento, così come abbiamo concordato ieri in Commissione urbanistica con l'Assessore Canetto, perché la pratica si compone di due aspetti, un aspetto tecnico e un aspetto prettamente politico, e il fatto che sia stata portata oggi all'attenzione del Consiglio è perché la Bricoman ha chiesto all'Amministrazione un pronunciamento sulla pratica entro il 31 di ottobre.

Trattandosi di una pratica dove è prevista una variante urbanistica, che è competenza della Commissione urbanistica, e non essendo stata discussa in Commissione urbanistica, si è concordato, presente l'Assessore, di scorporare la parte della variante urbanistica, ma di portare e di trattare l'argomento dal punto di vista politico.

Quindi, io pensavo che oggi l'Assessore facesse una relazione di tipo politico e consentisse al Consiglio di discutere di questa pratica, e al di là poi di quanto farà l'Assessore, io credo che di questa pratica si debba discutere oggi, perché il 31 si sta avvicinando, e ci sono tutta una serie di cose da fare che questo Consiglio deve discutere, perché ci sono molte cose da vedere. Quindi, mi esprimo contrariamente alla proposta di rinvio della pratica.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 20,05, entra in aula il Consigliere Pibiri. I presenti sono 21.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego, Assessore.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
CANETTO FABRIZIO – Urbanistica, Edilizia Privata e Attività Produttive**

Grazie, Presidente.

Consigliera Corda, proprio perché sono nate delle divergenze, proprio alla luce di divergenze che sono nate, di interpretazione poste in Commissione, relativamente appunto al frazionamento della pratica, si è deciso e si è rivisto un documento unico che è in fase di elaborazione, ed è quel documento unico che non ha fatto ancor il passaggio nella Commissione urbanistica, fondamentale credo per poter iniziare qualunque tipo di discussione, perché quel documento comprende tutto, perché dal momento stesso che si sta autorizzando un protocollo di intesa, si sta esplicitamente dicendo che c'è una variante in corso.

Quindi, ovviamente è un discorso tecnico abbastanza ampio e complesso di cui ho necessità di parlarne domani in Commissione, solo per quello, proprio perché è cambiata la tipologia del documento.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Suspendo due minuti il Consiglio e convoco i capigruppo al tavolo della Presidenza.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 20,10
--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Consiglieri ai vostri posti, riprendiamo i lavori.

È emerso che in Commissione urbanistica, comunque, c'era la volontà di discutere la pratica, però agli atti mi viene confermato anche dalla segreteria che non risulta depositata, quindi fare una discussione oggi senza una pratica che non può essere votata è una... mi scuseranno i cittadini presenti, non c'è nessuna volontà di non discuterne oggi, ma rinviarla di due giorni avendo la pratica agli atti debitamente istruita dalla Commissione mi sembra la cosa, a mio parere, più giusta.

Io prendo atto della richiesta che è stata fatta dall'Assessore e suspendo i lavori del Consiglio rinviandoli all'aggiornamento già previsto per giovedì.

Interventi fuori ripresa microfonica

Non va messo in votazione, c'è una richiesta dell'Assessore. Non c'è una richiesta di sospensione, non c'è una pratica in atti, se volete chiediamo un parere della segreteria, che si è già espressa.

Prego, Consigliere Caddeo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Signora Presidente, grazie per avermi dato la parola.

Signor Sindaco, colleghi e colleghe del Consiglio, signore e signori della Giunta.

Credo di potermi permettere di assumere la posizione che sto assumendo perché nell'ultima Conferenza dei capigruppo ho palesato qual è la mia posizione sul tema, quindi spero non si dica che voglio speculare su quello che sto per dire.

Visti i visi dei cittadini presenti, credo che se avessimo avuto l'occasione di intervenire avrei detto cose che probabilmente avrebbero lasciato in alcuni di loro l'amaro in bocca, quindi lo dico senza voler speculare sul tema, ma il fatto che noi convochiamo il Consiglio con due punti all'ordine del giorno, in uno ci chiedete di rinviarlo per una questione insomma... va bene, lo rinviamo, avete deciso che era opportuno il rinvio. Il secondo, che è quello che interessa di più i cittadini presenti, vi chiediamo di discutere almeno l'aspetto politico della questione, non l'aspetto tecnico rinviandolo a giovedì, e ci dite che non si può discutere neanche questo?

Allora, dovere degli amministratori è assumersi la responsabilità di fronte alle persone delle proprie posizioni; io, che ho una posizione poco popolare su questo tema, o che avrò una posizione poco popolare su questo tema, vi chiedo di discuterla oggi, perché io ho voglia di metterci la faccia e di spiegare le mie ragioni, voglio capire se questo Consiglio ha la stessa dignità e lo stesso coraggio di assumere posizioni chiare di fronte alle persone che pretendiamo di rappresentare in questa città.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, Consigliere Caddeo.

Prego, Consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Allora, la pratica non è completa, ma non è completa soltanto perché l'Assessore ci ha rappresentato problemi tecnici, la pratica non è completa perché nella procedura che è stata avviata mancano tutta una serie di cose. Manca, per esempio, la partecipazione dei portatori di interesse, manca l'informazione ai portatori di interesse.

Le persone che sono presenti, e qualcuna la conosco, hanno avuto un incontro con l'Amministrazione, l'Amministrazione ha rappresentato a questi cittadini che cosa sta facendo rispetto all'insediamento nel nostro territorio di una grossa struttura di distribuzione? Lo sapete, siete stati convocati dall'Amministrazione?

Interventi fuori ripresa microfonica

Ecco! Ma non è il caso di informare i cittadini e di chiedere la partecipazione dei cittadini alla discussione di queste pratiche? Ma lo dico nell'interesse dell'Amministrazione, perché non si può far cadere sulla testa di una comunità un intervento così impattante, va discusso con i cittadini un intervento di questa natura, e vanno ricercate delle soluzioni che siano anche condivisibili, al di là del fatto che uno possa essere contrario o favorevole.

Ci sono delle cose che vanno rispettate, uno è, per esempio, la partecipazione; uno è, per esempio, individuare se nell'area territoriale a cui si riferisce l'intervento è stato fatto uno studio serio di che cosa comporta l'insediamento in quel territorio, perché quando si parla di grossa distribuzione ci dobbiamo riferire ad un tasso demografico di un certo tipo, che non è sufficiente il tasso demografico di Selargius per giustificare un insediamento di grossa distribuzione. Sto dicendo gli elementi che mancano nella pratica che abbiamo visto in Conferenza dei capigruppo e che abbiamo visto anche nella Commissione all'urbanistica dove ho partecipato. E poi manca un'altra cosa, Presidente, manca il discorso territoriale, perché esiste un piano della Regione, un piano regionale per gli insegnamenti di

grossa distribuzione che deve prevedere determinati requisiti, uno è il tasso demografico, il discorso del territorio...

Ecco, non ci sono in quella pratica, quindi di queste cose dobbiamo discutere, Presidente, prima di prendere una decisione, per avere un quadro preciso della questione.

Perché è una decisione importante, e bisogna che la pratica preveda tutti questi passaggi, e non ce l'avrà neanche dopodomani, perché non è stato avviato nessun tipo di consultazione su questa cosa, signor Sindaco, consultazione con i portatori di interesse. Bisogna attivarla una consultazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Ci sono altre richieste di intervento in merito?

Un attimo solo, allora sulla proposta formulata dal Consigliere Caddeo ci sono delle richieste di intervento? Prego, Consigliere Sanvido.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Colleghi del Consiglio, Giunta e pubblico presente.

Allora, non perché la cosa mi imbarazzi, ma per una questione di chiarezza e di linearità di quella che sarà la discussione che dovremo affrontare, le due situazioni, quella politica e quella tecnica, che qualcuno ha descritto con dovizia e con informative anche rispetto a normative regionali, che probabilmente invito ad approfondire e sarebbe meglio, così sappiamo di che cosa stiamo parlando, non possono essere cose disgiunte.

Sono una complementare all'altra, nel senso che il fatto politico diventa conseguente a un aspetto di percorribilità tecnica, e l'aspetto tecnico è legato a una valutazione, sì questo è vero, di tipo politico rispetto alla opportunità, lo dico oggi e l'abbiamo detto anche in altre circostanze, perché qui nessuno si è tirato indietro in occasioni precedenti dal discutere e affrontare questo tema, oggi in assenza di un piano regolatore, di un PUC approvato abbiamo l'opportunità di disciplinare anche quelli che possono essere eventuali salvagenti rispetto alle prerogative del nostro attuale tessuto economico, che lamenta, senza peraltro dimostrarne gli effetti e la certezza...

Finisco, perché il concetto è molto breve, oggi abbiamo l'opportunità, in assenza di un piano regolatore, che non è stato ancora approvato, di disciplinare anche norme di salvaguardia attraverso un accordo di programma, che tutelino e garantiscano tutta una serie di aspetti che sono sotto il profilo del tornaconto tecnico e sociale, e sotto il profilo della salvaguardia economica di quel tessuto che contraddistingue questo nostro paese. Dopo, però, questo tipo di opportunità non ci sarà.

Ricordo a tutti che scelte che in passato hanno determinato, per le ragioni che qualcuno oggi viene a rivendicare, e probabilmente vuole anche sostenere, hanno spostato l'opportunità di determinare la presenza di grandi distribuzioni qui a Selargius perché chiudeva il negozio di zia Maria, di Antonietta, etc., hanno finito, in assenza di strumenti che il Comune non poteva controllare, e non aveva, di determinare l'effetto chiusura di zia Maria e compagnia e bella perché le hanno fatte a Quartucciu.

Ora, in questo paese, siccome non tutti hanno l'opportunità di sistemarsi magari in aziende pubbliche perché hanno tessere di partito, mi dovete spiegare, o qualcuno si dovrà pur poi mettere il problema, di come cavoli è che i posti di lavoro devono essere fatti, e come devono essere preservati.

Vado a chiudere, ritenendo che spostare a giovedì sera un dibattito, facendo sì che tutti i Consiglieri Comunali, che qui dimostrano di voler discutere, abbiano l'opportunità di voler approfondire temi, limiti e opportunità in quelli che sono gli spazi opportuni, e non quelli di tipo giornalistico, come qualcuno sembra invece preferire, sarebbe il caso...Ho finito, sarebbe opportuno perché domani mattina stiamo affrontando in maniera esaustiva la cosa, e giovedì si discute, non penso che diventi nulla di traumatico per nessuno.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

È chiarissima la sua posizione.

Prego, su questa richiesta, Consigliere Deiana, solo su questa richiesta, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Su questa richiesta, certo, siamo venuti qui proprio per questa richiesta, altrimenti mi chiedo, scusate, non ho salutato, quindi signora Presidente del Consiglio, e sono l'unico che le dà della signora, tutti gli altri hanno usato il maschile.

Signor Sindaco, signori e colleghi Consiglieri, visto che siamo venuti qui dietro una convocazione, qualcuno grazie a questa convocazione sul nulla, perché sono due argomenti sul nulla, si è preso anche la giustificazione per non andare a lavorare, mi spiegate quando qualcuno parla di sprechi di che cosa stiamo parlando?

Chiudo, grazie. Costano i Consiglieri.

Si dà atto che alle ore 20,25 esce dall'aula il Consigliere Sanvido. I presenti sono 22.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego, Consigliere Melis.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANDREA**

Gentile pubblico, colleghi Consiglieri, gentile Sindaco, io voglio intervenire solo per una questione di prassi e di forme e di rispetto di questo Consiglio, perché è già la seconda volta di seguito che avviene questo fatto, viene convocato il Consiglio Comunale, e tra una giustificazione e l'altra noi non parliamo, non discutiamo, non affrontiamo gli argomenti che sono tutti politici, l'aspetto tecnico è uno, è legislativo e burocratico, è quello può essere affrontato in Commissione, l'aspetto tecnico.

L'aspetto politico va discusso a prescindere che ci siano atti depositati in segreteria, o non ci siano. Io voglio rispondere di fronte alla cittadinanza e ai miei cittadini qual è la mia posizione su una multinazionale che decide di investire su un territorio già depauperato dal punto di vista territoriale, sia dal punto di vista sociale, e lo voglio discutere.

Io spero che sia l'ultima volta che vengo convocato al Consiglio Comunale perché, come diceva il Consigliere Deiana, ha dei costi oltre per l'Amministrazione pubblica, per chi rinuncia al proprio lavoro, chiama delle persone a lavorare e perde tempo qua dentro inutilmente. Io non voglio venire a perdere tempo inutilmente, perché voglio rispondere del mio mandato che i miei elettori, cittadini di Selargius, mi hanno dato.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Melis.

A questo punto mi sembra che ci sia una richiesta di discussione e una posizione contrastante, se non si arriva a un punto di unione devo mettere ai voti la proposta del Consigliere Caddeo.

Allora, la mettiamo ai voti. C'è qualcuno che chiede di intervenire in merito? Va bene, metto ai voti la richiesta. Chi vuole discutere la proposta, sulla base della richiesta formulata dal Consigliere Caddeo, alzi la mano.

Scusate, chiede di intervenire il Sindaco, prego.

Si dà atto che alle ore 20,30 entra in aula la Consigliera Porcu e che rientra il Consigliere Sanvido. I presenti sono 24.

IL SINDACO CAPPALDI GIANFRANCO

Grazie, Presidente.

Colleghe e colleghi del Consiglio, io credo che sia corretto e giusto dare una risposta ai tanti cittadini che sono venuti oggi in aula consiliare.

C'è, ovviamente, da sottolineare che gli aspetti di carattere tecnico e burocratico non ci consentono di fare una discussione aperta, perché non vi sono gli atti, cioè la discussione può essere solo ed esclusivamente, come qualche collega ha detto, di carattere politico, perché non porterà a nessuna decisione in questa sede, non essendoci l'atto depositato, e come voi tutti sapete, le decisioni degli organi politici, in questo caso del Consiglio Comunale, vengono formalizzate con atti deliberativi che, in questo caso, sono delibere di Consiglio Comunale, che non possono essere adottate.

Ciò non toglie che, comunque, non debba essere approfondito un argomento di questo genere, così come è avvenuto già in una assemblea pubblica, con un Consiglio Comunale aperto, dove vi è stata una forte partecipazione, dove si sono chiarite alcune posizioni, e altre che ovviamente hanno degli aspetti che devono essere ulteriormente approfonditi all'interno della discussione.

Possono essere fatti anche oggi, fermo restando che la discussione che viene portata avanti oggi da tutti i colleghi del Consiglio non sortirà una decisione, perché non vi è l'atto depositato. Perché non vi è l'atto depositato? Perché è vero che in Commissione capigruppo, nella Conferenza dei capigruppo si è deciso di portarla oggi, si è deciso di fare una discussione politica tenendo conto della proposta dell'accordo di programma che è stata formulata dalla società Bricoman, perché ci hanno mandato una nota chiedendo che vi fosse un pronunciamento da parte dell'Amministrazione Comunale, e anche questo l'avevamo già detto, così come avviene per tutti quelli che presentano istanze all'Amministrazione.

E c'è una discussione dove le posizioni possono essere viste cercando di affrontare un argomento così importante che interessa, oltre a voi che siete direttamente coinvolti, l'intera collettività, e non solo l'intera collettività. Poi, gli aspetti se lo studio, se trentamila abitanti sono sufficienti possono esserci anche quelli, e devono essere valutati ovviamente da tecnici.

Per cui, io proprio per cercare di dare una risposta, perché non ci sia una fuga da situazioni che, qualche volta, possono creare delle contrapposizioni tra Amministrazione e una parte dei cittadini, io sono del parere che se si vuole aprire la discussione, lo dico da Sindaco, la possiamo aprire. È una discussione, ripeto, fine a se stessa, perché in questo momento non produce effetti, gli atti non erano pronti, l'ha detto l'Assessore prima, perché in questi giorni eravamo impegnati per predisporre una assemblea pubblica per il piano particolareggiato del centro storico che l'Amministrazione ha terminato come studio, e che deve essere portato in aula.

Non hanno fatto in tempo a correggere alcuni elaborati che, presumibilmente, sono stati depositati stasera, e la norma prevede che debbano essere depositati almeno 24 ore prima. Quindi, non c'erano i termini per la discussione, e non può essere aperto.

Giustamente, il Presidente del Consiglio si è trovato in difficoltà, perché aprire una discussione di questo genere è atipico, perché la discussione si apre o su una interrogazione, o su una mozione, o su un atto depositato. In questa fase non c'è nessuno dei tre atti, per cui è una discussione corretta e giusta che coinvolge i cittadini in un rapporto con l'Amministrazione, e può essere aperta, come peraltro qualche collega del Consiglio, il collega Caddeo e il Consigliere Melis hanno detto, ma non perché la maggioranza non lo volesse fare, semplicemente perché in questo momento non c'è un atto da discutere.

Questa è la ragione, poi ovviamente se si apre la discussione questo faremo, non siamo venuti per perdere tempo, perché la discussione sul rilancio dell'agro che prevedeva, perché è mancato il numero legale, perché non è che ci siamo sognati così di arrivare in aula, è mancato il numero legale quando si stava presentando un ordine del giorno congiunto.

Non si è trovato l'accordo, si è andati in discussione in Commissione, in Commissione hanno voluto ulteriormente approfondire, perché anche quello è un argomento importante, e non penso che in Commissione siano andati per perdere tempo.

Quindi, non l'hanno ancora, perché forse la Commissione era ieri, col Consiglio già convocato, e può succedere; quindi, non era una questione di perdere tempo, semplicemente siccome si trattava in questo caso di impegnare delle risorse per un progetto di rilancio dell'agro, hanno ritenuto nella Commissione consiliare competente di doversi aggiornare e di approfondirlo ulteriormente. Questo era, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, signor Sindaco.

Rimane ferma la richiesta, Consigliere Caddeo? Va bene.

Allora, vi chiedo di esprimervi.

Presenti: ventiquattro

Chi è favorevole ad aprire la discussione oggi?: Nove

Chi è contrario? Dodici

Chi si astiene? Tre (Cappai, Mameli e Zaher)

Con n. 12 voti contrari si dà atto che non si discute oggi.

I lavori sono aggiornati, lo comunico per tutti i presenti, e ci scusiamo, insomma valgono le giustificazioni che ha rappresentato il Sindaco, i lavori sono aggiornati a giovedì e si inizierà alle ore 19:00. Quindi, ci scusiamo e vi chiediamo comunque di partecipare, perché nessuno vuole esimersi dall'affrontare questo discorso con tutta la cittadinanza.

I lavori sono aggiornati a giovedì, buona serata a tutti.

ALLE ORE 20.⁴⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente	Il Segretario Generale
<i>Avv. Mameli Gabriella</i>	<i>Dr.^{ssa} Sesta Carla</i>